

Le palle si sono rotte!

Non ne possiamo più di politici che, evidentemente non avendo altri argomenti per farsi notare, ciarlano di Reggina, con codazzo pseudogiornalistico al seguito. Già non molto tempo fa ce n'erano tocati altri che andavano sventolando la maglietta amaranto nelle corsie degli ospedali oppure la donavano a loro simili che probabilmente non avevano mai sentito parlare di Reggina. Strano che nei momenti di difficoltà, e grazie a dio ce ne sono stati tanti e ripetuti, nessuno di questi pseudo rappresentanti del territorio abbia ritenuto di intervenire; strano che si siano prostrati di fronte a personaggi discutibili, per affrettarsi ad esprimere il sentimento di fratellanza solo per aver ottenuto una...mezza promozione in serie B. Incapaci di fare qualcosa di utile o concreto e utile, ma non di far uscire aria dalla bocca. Abbiamo già cazzi a sufficienza per dovere sopportare quegli esseri insulsi (e idioti) che chiamano la squadra 'Fenice' per distinguersi o sentirsi importanti. E' chiaro che si tratta di provocazioni fatte ad arte, solo fastidiose e del tutto inutili, per tirare acqua allo scassato mulino di qualcuno; e se questa è l'unica cosa che riescono a fare, allora sappiano che farebbero bene a stare lontani da tutto quello che riguarda la squadra amaranto. Ci girano fin troppo i cabasisi a sentire pontificare, da chi si avvicinerrebbe allo stadio solo se la Reggina occupasse dal terzo posto in su in serie B, che con questa società non si va da nessuna parte e che era meglio l'altra cordata, quella, inesistente, cosiddetta Bandeddhi. Non ne possiamo più di tutta questa gente rimasta inerme e silenziosa, talora complice, di fronte allo scempio perpetrato in questi quattro anni, e prima ancora, quando il Titanic amaranto stava affondando. Non sappiamo cosa sarà in



foto Mario Merolillo

grado di fare la nuova dirigenza, ma intanto sta dando al tifoso reggino la possibilità di poter vedere undici magliette

amaranto che lo rappresentino da Bolzano a Locri, che è la cosa fondamentale. Sinceramente, avremmo preferito un

anno sabbatico, quello che ci avrebbe fatto bene per ridimensionare la nostra 'presunzione di tifosi di serie A' soprattutto dopo il fallimento 'fotiano'. All'epoca, l'iniziativa di Praticò è stata guardata dal territorio con la prosopopea che fosse tutto dovuto, e chi assurgeva a patron amaranto avrebbe dovuto riportarci sic et simpliciter ai fasti della serie A. Illusi! Che abbia rispetto, tutta questa gente che interviene a sproposito, della reale sofferenza del tifoso amaranto, mortificato dal dover ricevere qualche moneta nel suo cappello da un benefattore forestiero. Smettiamola pure, una volta per tutte, con la questione dell'acquisizione del marchio e della storia che, probabilmente

i più non lo sanno, per quanto riguarda la nostra Reggina è totalmente priva di significato. E siccome non bastava tutto questo, giusto negli ultimi giorni, con colpevole ritardo, sta emergendo pubblicamente la vistosa discrepanza di trattamento da parte della Figc tra Sampdoria e Reggina. Ma la società doriana si è genuflessa, ed ha ottenuto quanto non sarebbe stato possibile. Quella 'ombra amaranto' ha deciso di sfidarla, sino ad essere mortalmente infilzata come il drago da San Giorgio. E finiamola pure di pensare che tutto quanto è accaduto per favorire Cellino e il suo Brescia. Non c'è proprio bisogno di aggiungere altre stronzate!

direttore@forzareggina.net




LA PIADINERIA
 DI PIAZZA CARMINE

via Gaspare del Fosso 15 - RC
 tel. 0965491252

Instagram
 @piadpiazzacarmine_official

h 10,30-14,30 / 18,30-23,30
 chiuso domenica

Contribuisci a incrementare la diffusione di

FORZA REGGINA

pubblicizzando la tua attività con un modico apporto



Contatta email
 forzareggina@email.com
 tel. 3405674352



Stazione di Servizio ENI 8806

LUVARÀ PASQUALE

Ricariche telefoniche
 Gratta e Vinci
 Bollettini LIS
 Lottomatica

Reggio Calabria
 Via Pasquale Andilorro
 Tel. Fax 0965.20110
 Cell. 3491850211



QUADRIFOGLIO IMMOBILIARE

LA TUA AGENZIA IMMOBILIARE A ROMA

PER VENDERE, AFFITTARE O ACQUISTARE

IL FILO DIRETTO TRA REGGIO E ROMA

TEL. 06.77.20.10.10 www.quadrifoglioimmobiliare.com



ENGINEERING INLON

THE CONTROL NETWORK COMPANY

AUTOMAZIONE PER IMPIANTI INDUSTRIALI E CIVILI.
 AL SERVIZIO DEGLI INSTALLATORI PER APPLICAZIONI DI EFFICIENZA ENERGETICA E MONITORAGGIO SISTEMI
 GESTIONE ALBERGHIERA ANCHE RF.

WWW.INLON.IT

	totale					casa					trasferta				
	p	g	v	n	sr	p	g	v	n	sr	p	g	v	n	sr
REGGINA (14°)	4	3	1	1	1-2-2	1	0	0	1	1-2	2	1	1	0	1-0
LICATA (4°)	12	6	3	3	0-10-4	3	2	1	0	5-2	3	1	2	0	7-2



colori sociali **GIALLO BLU**
stadio 'Saraceno' - Ravanusa

pres. **MASSIMINO - DI BENEDETTO**
tm **SIGNORELLI**
ds **MARTELLO**
all. **ROMANO**

- LICATA**
- 3 CAPPELLO d
 - 4 PINO d
 - 5 CALAIO' c
 - 7 VARI a
 - 8 MURGIA c
 - 9 HABERKON a
 - 10 ROTULO c
 - 11 MINACORI a
 - 13 FRANZIA c
 - 14 BIONDI c
 - 16 CURRO' c
 - 17 D'AMICO c
 - 19 SAITO a

- 20 GRACI d
- 21 ORLANDO d
- 22 VALENTI p
- 23 GARAU d
- 27 GIANNONE c
- 30 CIPRIANO c
- 36 LANZA d
- 44 PEDALINO c
- 60 SALVEMINI c
- 72 GALESI p
- 74 GIULIANA d
- 99 PERKONS p

il cammino: Akragas-L 1-4; L-R.Castelnuovo 2-1; Canicatti-L 1-1; L-Locri 1-1; Sancataldeese-L 0-0; L-IgeaV. 2-0
Storia: due campionati di serie B 88/89-89/90

I PRECEDENTI

91/92	C1	Reggina-Licata 4-1 (ALBERTI, Damiani, BIZZARRI, GIACCHETTA, ZANIN); Li-RC 1-0 (Damiani)
89/90	B	RC-Li 2-1 (PERGOLIZZI, Taormina, PACIOCCO); Li-RC 2-3 (Tarantino 2, VISENTIN, MARIOTTO, PERGOLIZZI)
88/89	B	Li-RC 1-1 (Sorice, ONORATO); RC-Li 2-1 (CATANESE, Sorice, BAGNATO)
87/88	C1	Li-RC 0-0; RC-Li 0-1 (Napoli)
86/87	C1	RC-Li 0-0; Li-RC 3-0 (Minicler, Romano 2)
83/84	C2	Li-RC 2-1 (Pecoraro, SAVIANO, Romano); RC-Li 1-2 (SCIANNIMANICO, Taormina 2)

Notizie AMARANTO



Dall'inizio della stagione Giuseppe Praticò è il responsabile della comunicazione della IfAmaranto Reggio C., incarico già ricoperto nella società amaranto dal 2015 al 2021. Subentra a Ferdinando Ielasi, addetto stampa della Reggina 1914 nelle ultime due stagioni. Un bentornato ed un arrivederci ai due stimati colleghi da parte di Forza Reggina, insieme con l'augurio di nuove soddisfazioni.

Un ritorno più che un nuovo ingresso: la struttura societaria di IfAmaranto Reggio C. si arricchisce della presenza di Giuseppe Praticò, già amministratore delegato e vicepresidente dell'Urbs Reggina, a cui è stato affidato il ruolo di club manager, trait d'union tra la società e il contesto relazionale esterno, nonché di consigliere diretto della proprietà. Un tocco ulteriore di...regginità

Nei giorni scorsi, dopo una lunga malattia, è morto Diego Cuzzocrea, dirigente della Reggina Calcio, dal 1988 per un ventennio, ha ricoperto pure la carica di vice presidente.

Pirola, un maratoneta al servizio della Reggina

Ruggero Rizzi

Era considerato un combattente, in campo correva per due ed a questa dote univa una visione di gioco impareggiabile. Gianni Brera lo definì il Maratoneta del centrocampo, dopo averne ammirato le qualità in una gara contro il Milan: mediano di quantità e qualità, baricentro basso, polmoni a mantice. Giovanni Pirola ha portato a conclusione il suo percorso terreno nella città in cui era nato (Vimercate) il 15 settembre scorso. Aveva 77 anni. Arrivò a Reggio Calabria, dopo essersi distinto nelle categorie inferiori, proveniente dal Como nella stagione 1968-69: 33 le sue presenze, 2 le reti realizzate. Era, quella, una squadra di tutto rispetto: Causio, Toschi, Vallongo, Tacelli, Sonetti, alcuni

dei suoi compagni, guidati dall'indimenticato ed indimenticabile Armando Segato. La Reggina terminò il proprio campionato al 5° posto, a soli tre punti da quel Bari (terzo) battuto per 1-0 proprio con la prima rete di Pirola in maglia amaranto: era il 3 novembre 1968.

Pirola fu confermato l'anno successivo, allenatore Ezio Galbiati, collezionando 36 presenze, mettendo a segno 6 gol e migliorando così il proprio score in maglia amaranto. Una formazione davvero di rilievo, probabilmente ancora più forte di quella del campionato concluso pochi mesi prima,

cionostante la Reggina non migliorò la posizione dell'anno precedente, ma, anzi, la peggiorò terminando in sesta posizione.

Pirola fu ceduto nella stagione successiva all'Atalanta e con la maglia della Dea conquistò la promozione in A. Rimase a Bergamo per quattro anni, Pescara, Modena, Parma e Pergocrema le altre società in cui militò. Giovanni è soltanto l'ultimo pezzo della storia amaranto a lasciarci, un mito che entra di diritto nella leggenda della gloriosa Reggina, quella che nata nel 1914 e non ostante

l'evoluzione dei tempi e gli inciampi nel suo lungo cammino, aveva una dote non più di moda: la semplicità! Riemerge dalle nebbie del passato un ricordo assai caro: i calciatori amaranto di quegli anni erano soliti frequentare il bar D'Agostino, sul corso Garibaldi proprio di fronte il Tempio della Vittoria, non sottraendosi all'affetto dei tifosi, ma, anzi, intrattenendosi con loro come si fa con gli amici di una vita, firmando autografi, scambiando battute e pacche sulle spalle.

Pirola era tra loro, non sottraendosi a quel rito quotidiano di affetto ed entusiasmo che durava anche ore o, almeno, fin quando non fosse giunto il momento di tornare a casa. Giovanni non potrà non restare in eterno nei nostri cuori.



Sironi, una rete di rivalsa



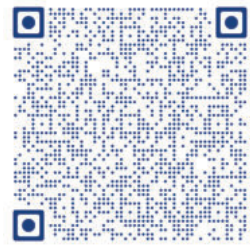
(R.R.) Il 6 luglio 2023 è volato in cielo, a 79 anni, colui che prese il posto di Pirola nella stagione successiva ('70/'71): Alberto Sironi. Lunga la sua carriera, soprattutto indossando le maglie della Cremonese e del Como, esordì in serie A con l'Atalanta nel 1968.

Sironi vestì la maglia amaranto per una sola stagione raccogliendo 31 presenze e realizzando una rete. Un solo gol, ma di peso specifico cento, mille volte superiore ai due punti conquistati: Alberto, suo malgrado, divenne l'eroe non solo dei tifosi ma anche di tutti i reggini! Correva l'anno di grazia 1970, quello da tutti ricordato come l'anno dei moti di Reggio, scoppiati dopo lo 'scippo' perpetrato nei confronti della città all'atto della costituzione delle Regioni (quale entità amministrativa) da politici cosentini e catanzaresi, ma anche con l'ausilio di 'rinnegati' di casa nostra e che finì col togliere il capoluogo a Reggio per trasferirlo a Catanzaro.

Il 25 ottobre 1970 il campionato prevedeva la gara tra Reggina e Catan-

zaro, ma a causa del clima a dir poco rovente (ricordiamo che Reggio era in tumulto sin dal mese di luglio e che le barricate ostruivano le vie della città con scontri tra manifestanti e forze dell'ordine) era improponibile far disputare la contesa in città. L'incontro, per decisione delle autorità di concerto con la Federazione Gioco Calcio, finì con il disputarsi in campo neutro: Firenze la città prescelta. La partita si concluse con il successo della Reggina e Sironi fu l'artefice del gol della

vittoria al 17' (Il qr code rimanda al filmato). Appresa la notizia dalla radio (Tutto il Calcio minuto per minuto, la storica trasmissione della Rai, ne fece il resoconto) i reggini si riversarono nelle strade tra scene giubilo ed euforia, improvvisando finanche un corteo con migliaia di persone festanti a sfilare sul corso Garibaldi, urlando frasi pro-Reggio ed invettive nei confronti di Catanzaro e dei catanzaresi. Sironi aveva con il suo unico gol in maglia amaranto, realizzato contro



Seppur virtualmente, vendicato l'affronto politico subito. Non poteva esserci rivalsa migliore, dati i tempi e le modalità, ed Alberto era diventato 'uno dei nostri'. Sono trascorsi 53 anni da quel 25 ottobre, e Sironi è entrato di diritto nella leggenda. A lui è riservato un posto nella Hall of fame amaranto.

Oltre che allo stadio e nelle edicole del centro

FORZA REGGINA

è disponibile a colori su

apuntadipenna.it

REGGIO 10 forever

7° giornata 8.10.23 h 15

ACIREALE-PORTICI
AKRAGAS-VIBONESE
CANICATTI-TRAPANI
IGEA V.-GIOIESE
LAMEZIA T-SIRACUSA
LOCRI-RAGUSA
R.CASALNUOVO-CASTROVILLARI
SANCATALDESE-S.AGATA
riposa S.Luca

Prossimi turni

Gioiese-REGGINA
(Palmi - dom. 15.10 - h 15)

Acireale-REGGINA
(mer. 18.10 - h 15)

REGGINA-Sant'Agata
(dom. 22.10 - h 15)

CLASSIFICA

SIRACUSA	16
TRAPANI'	15
VIBONESE'	12
LICATA	12
SANT'AGATA	12
AKRAGAS	12
CANICATTI	11
LAMEZIA TERME''	9
IGEA VIRTUS	7
SANCATALDESE	7
ACIREALE''	6
RAGUSA	6
REAL CASTELNUOVO	6
REGGINA^	4
SAN LUCA -	4
LOCRI	4
PORTICI	3
GIOIESE	3
CASTROVILLARI'	0

' UNA GARA IN MENO
'' DUE GARE IN MENO
^ TRE GARE IN MENO
- 1 PUNTO PENALIZZAZIONE

CALENDARIO AMARANTO

- 1° (10/9/23-7/1/24) riposo
- 2° ACIREALE (18/10-14/1)
- 3° Lamezia T. (25/10-17/1)
- 4° S. LUCA (24/9-21/1) 0-0
- 5° Siracusa (1/10-28/1) 1-2 (Maggio, BARILLA', Alma)
- 6° PORTICI (4/10-31/1) 0-1 (COPPOLA)
- 7° Licata (8/10-4/2)
- 8° GIOIESE (15/10-11/2)
- 9° S. Agata (22/10-18/2)
- 10° RAGUSA (29/10-25/2)
- 11° Trapani (1/11-3/3)
- 12° CASTROVILLARI (5/11-10/3)
- 13° Vibonese (12/11-24/3)
- 14° AKRAGAS (19/11-28/3)
- 15° R. Casalnuovo (26/11-7/4)
- 16° CANICATTI' (3/12-14/4)
- 17° Locri (10/12-21/4)
- 18° SANCATALDESE (17/12-28/4)
- 19° Igea V. (20/12-5/5)

I NUMERI AMARANTO

all. Bruno TROCINI (49 anni)	3 1/1/1
1 Marco FECIT p (18)	
4 Francesco SALANDRIA c (28)	3
5 Andrea INGEGNERI d (31)	3
6 Eliman CHAM d (18)	3
7 Domenico MUNGO c (30)	3
8 Emanuele ZUCCO c (19)	3
10 Manuel RICCI c (33)	3
11 Gabriel BIANCO a (21)	3
14 Andrea ZANCHI d (32)	3
15 Fabrizio PONZO c (19)	
16 Marco BONTEMPI c (20)	1
17 Antonino BARILLA' c (35)	3 / 1
18 Niccolò MARRAS a (21)	1
20 Alessandro PROVAZZA a (20)	3
21 Ivan ALTAMURA a (19)	1
22 Miguel MARTINEZ p (28)	3 / -2
23 Marcel PERRI c (18)	1
24 Luigi AQUINO d (21)	1
25 Matteo MARTINER d (18)	2
27 Lorenzo ROSSETTI a (29)	2
28 Kevin BRIGHT c (20)	
30 Giuseppe COPPOLA a (18)	3 / 1
32 Kristian DERVISI d (20)	1
43 Milan KREMENOVIC d (21)	
66 Stefano PARODI d (22)	1
68 Domenico GIRASOLE d (23)	1
75 Filippo LATELLA d (19)	